



COMUNITÀ della PAGANELLA

P.zzale Paganella, n. 3 38010 ANDALO

TEL. 0461.585230

FAX 0461.589170

comunita@pec.comunita.paganella.tn.it

Prot. n. 2649

Andalo, 21.08.2024

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI "FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO" - CATEGORIA D LIVELLO BASE – 1° POSIZIONE RETRIBUTIVA – PRESSO IL SERVIZIO BIBLIOTECARIO DELLA COMUNITA' DELLA PAGANELLA.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto del Presidente n.69 del 12.08.2024 con cui si incaricato il Segretario comunale di indire la procedura di concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato del posto di Funzionario Bibliotecario - CATEGORIA D – livello base, 1° posizione retributiva a tempo indeterminato ed a 36 h. settimanali

Vista la determinazione del Segretario Generale n. 61 del 12.08.2024 con la quale è stato indetto il concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno del posto vacante nella figura professionale di "Funzionario Bibliotecario – cat. D livello base – 1° posizione retributiva";

Visti gli artt. 1014 e 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;

Visto il vigente Regolamento organico del personale dipendente della Comunità della Paganella, nonché il vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale della Comunità della Paganella;

Visto il vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale delle autonomie locali, sottoscritto in data 01.10.2018, l'Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale, sottoscritto il 30.04.2024;

Visto il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024;

R E N D E N O T O

che è indetto un pubblico concorso per esami per il conferimento del seguente posto in organico:

<i>Servizio</i>	ATTIVITA' CULTURALI – SERVIZIO BIBLIOTECARIO DELLA COMUNITA' DELLA PAGANELLA
<i>Numero dei posti</i>	1
<i>Caratterizzazione del posto</i>	TEMPO PIENO
<i>Profilo professionale</i>	FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO
<i>Categoria</i>	D
<i>Livello</i>	BASE
<i>Posizione retributiva</i>	1°

La figura di Funzionario Bibliotecario ricercata dalla Comunità della Paganella sarà destinata all'organizzazione ed al coordinamento del Servizio Bibliotecario e l'operatore dovrà operare su ognuna delle 5 sedi del servizio (sede centrale di Andalo , Spormaggiore, Cavedago, Fai della Paganella e Molveno).

La figura richiesta, oltre a solide competenze biblioteconomiche, avrà spiccate capacità relazionali ed organizzative, una buona conoscenza delle dinamiche della contemporaneità ed un approccio informato ed empatico sui temi che interessano l'utenza, mirando sia all'empowerment dei singoli cittadini, di qualunque età, provenienza e contesto sociale, sia nelle interconnessioni con la comunità locale e globale in cui si collocano.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico annuo relativo a detta qualifica, al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge è il seguente:

- | | |
|---|-------------|
| • stipendio base annuo lordo | € 20.843,40 |
| • assegno annuo lordo | € 3.360,00 |
| • indennità integrativa speciale annua lorda | € 6.545,06 |
| • tredicesima mensilità; | |
| • ogni altra competenza accessoria nella misura stabilita dalle norme legislative e contrattuali vigenti. | |

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

RISERVA AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE ED AI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle Forze Armate (volontari in ferma prefissata o ferma breve, congedati senza demerito). Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma breve triennale e gli Ufficiali di completamento in ferma biennale o ferma prefissata.

Per beneficiare della riserva predetta, l'aspirante deve espressamente dichiarare nell'apposita sezione della domanda di ammissione al concorso la propria condizione di riservatario ai sensi della richiamata normativa (al momento dell'eventuale assunzione il candidato che ha fatto valere la riserva di legge dovrà comprovare la dichiarazione mediante presentazione dell'attestato di servizio rilasciato al momento del congedo).

i sensi della richiamata normativa (al momento dell'eventuale assunzione il candidato che ha fatto valere la riserva di legge dovrà comprovare la dichiarazione mediante presentazione dell'attestato di servizio rilasciato al momento del congedo).

Al presente bando **non** si applica anche la riserva prevista dall'art. 1 comma 9-bis del D.L. 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni con Legge 21 giugno 2023 n. 74, pari al 15% dei posti messi a concorso. Si precisa che le frazioni cumulate si sommeranno alle altre quote calcolate successivamente, fino al raggiungimento dell'unità di posto riservato per la copertura in un concorso futuro.

La mancata dichiarazione entro il termine di presentazione delle domande comporta la non applicazione delle riserve nel presente procedimento.

I posti non coperti per la mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alle categorie riservatarie saranno assegnati seguendo l'ordine di graduatoria, secondo vigenti disposizioni.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;
- ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammesse al concorso le persone prive di vista.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso saranno ammessi gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. **cittadinanza italiana.**

ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 come modificato dalla L. 06.08.2013 n. 97:

- a) possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- b) essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
- c) essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria.

Ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui alle lettere a), b), c), devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria lettera c));
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- 2. età non inferiore ad anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;
- 3. godimento dei diritti civili e politici;
- 4. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione nel pubblico impiego;
- 5. idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste per la figura professionale posta a concorso, con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
- 6. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 7. **possesso di un diploma di laurea di durata almeno triennale.**

In considerazione del fatto che la figura richiesta con il presente bando di concorso dovrà ricoprire il ruolo di responsabile del Servizio Bibliotecario della Paganella, oltre ai requisiti di cui sopra dovrà essere in possesso altresì dei seguenti ulteriori requisiti, prevedendo l'ordinamento professionale del personale degli enti locali trentini che il personale assunto in categoria "D" sia in possesso di titolo di laurea:

- laurea specialistica o magistrale (o laurea quadriennale vecchio ordinamento) ed esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata, di almeno 500 ore nel triennio precedente alla data di entrata in servizio;

oppure

- laurea triennale ed esperienza professionale in ambito bibliotecario, regolarmente remunerata, di almeno 1.000 ore nel quinquennio precedente alla data di entrata in servizio;

Non possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati destituiti dispensati, dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati da una pubblica amministrazione, coloro che si trovano in una delle posizioni di incompatibilità previste dalle vigenti leggi.

L'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messo a concorso.

I sopraelencati titoli e requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246".

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti soggettivi prescritti: l'esclusione verrà comunicata all'interessato via pec ai candidati che hanno inviato la domanda per pec, per raccomandata A/R o per mail se la domanda è stata inoltrata con le altre modalità.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;
- ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammesse al concorso le persone prive di vista.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipula del contratto di lavoro individuale. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal Medico competente, come previsto dall'art. 41 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito del concorso.

DOMANDA DI AMMISSIONE – PRESENTAZIONE

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12.11.2011 n. 183, non è possibile richiedere ed accettare certificati da Pubbliche Amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R.

445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

La domanda di ammissione al concorso, in carta semplice, ai sensi della L. 23.08.1988 n. 370, e firmata dall'aspirante e da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo allegato alla presente (reperibile anche sul sito istituzionale della Comunità della Paganella, nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso), dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Comunità della Paganella – Piazzale Paganella 3 – 38010 ANDALO (TN)

entro e non oltre il seguente termine perentorio:
le ore 12.00 del giorno 25 SETTEMBRE 2024

con le seguenti modalità:

- consegnata a mano presso la sede della Comunità della Paganella ad Andalo in piazzale Paganella n. 3 (aperto al pubblico nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; la data e l'ora di arrivo della domanda sarà in tal caso stabilita dal Protocollo generale della Comunità;
- spedita mediante raccomandata con ricevuta di ritorno; si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede il timbro, la data e l'ora di arrivo all'ufficio postale accettante. L'inoltro della domanda secondo tale modalità rimane comunque a rischio esclusivo del mittente; non verranno comunque prese in considerazione le domande pervenute **presso la sede della Comunità oltre le ore 16.00 del giorno 01.10.2024.**
- spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al soggetto che presenta domanda ed inviata esclusivamente all'indirizzo PEC della Comunità della Paganella: comunita@pec.comunita.paganella.tn.it; in tal caso la domanda deve essere firmata e scansionata in formato pdf. Analogamente dovranno essere scannerizzati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura di concorso. Non saranno accettati i formati compressi (ad esempio.zip). Saranno ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale. Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione non ammetterà alla procedura il candidato, analogamente in caso di domanda illeggibile. La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare o verso altre caselle di posta NON specificate dell'ente.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, a pena di esclusione.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione pervengano fuori dai termini di cui sopra.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata, pec o con semplice mail, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico, o indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata del concorso e di validità della graduatoria.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verifichino disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o

forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La domanda di ammissione al concorso pubblico equivale all'accettazione delle condizioni del presente bando.

la domanda dovrà essere firmata, a pena di esclusione, dall'aspirante che vi provvederà in forma leggibile e per esteso, senza autenticazione ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, allegando fotocopia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità ovvero firmando in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso il richiedente dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole sia delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, quanto segue:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica ed eventuale domicilio, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/pec, recapito telefonico), attestanti l'età non inferiore ad anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;
2. il possesso della cittadinanza italiana ed il godimento dei diritti civili e politici;
3. ovvero il possesso della cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di cittadini dell'Unione europea, ovvero il possesso della cittadinanza di Stati terzi con diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (ad esclusione dei titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione provvisoria);
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale in concorso.
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
 5. le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso oppure l'immunità da precedenti penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione

- di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione oppure l'assenza di procedimenti penali in corso; i candidati sono tenuti ad indicare solo le iscrizioni risultanti dal "Certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato". In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel Casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313;
6. con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione di non essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione,
 7. per i destinatari del CCPL, di non essere stati oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.
 8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
 9. di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle leggi vigenti;
 10. l'idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste per la figura professionale posta a concorso, con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio. (Si precisa che in virtù delle mansioni peculiari inerenti al posto in concorso, la condizione di privo della vista, comporta l'inidoneità fisica specifica per dette mansioni);
 11. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 104/1992, l'eventuale richiesta, per le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80%, di esonero dalla prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis, della L. 104/92 e s.m., gli eventuali ausili in relazione all'handicap e la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare la certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per il territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
 12. il possesso della patente categoria "B"
 13. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i candidati di sesso maschile;
 14. **possesso del diploma di laurea, indicando la data di conseguimento, l'istituto presso il quale è stato conseguito e la votazione, nonché dati relativi all'esperienza già maturata.** I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il riconoscimento (tramite equivalenza o equipollenza) del titolo di studio o dichiarare di aver avviato la procedura per ottenerlo, fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio verrà eseguito, ove ricorra il caso, su richiesta del candidato interessato, unicamente nei confronti del vincitore del concorso, ai sensi dell'art. 3 dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 così come modificato dalla L. n. 15/2022. L'equivalenza/equipollenza del titolo di studio estero deve comunque essere posseduta al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
 15. l'eventuale possesso di titoli di riservatario ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010(Forze armate)
 16. l'eventuale diritto di preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i. di cui all'allegato A del presente bando: la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, esclude il candidato dal beneficio;
 17. di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.;
 18. l'eventuale consenso affinché il proprio nominativo, qualora inserito nella graduatoria

finale, venga comunicato ad altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano richiesta per assunzioni a tempo determinato;

19. di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relative alle prove, alle ammissioni, alle esclusioni, alle votazioni ed alla graduatoria finale;
20. il preciso recapito dell'aspirante ai fini del concorso (anche diverso dal domicilio).

Dovranno essere rese note, con lettera raccomandata o pec, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

Ai sensi degli articoli 38 e 39 del D.P.R. 28.12.2000 la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione se apposta dal richiedente in presenza del dipendente della Comunità addetto oppure quando la domanda, spedita per posta o consegnata a mano da persona diversa dal richiedente, sia allegata una fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato.

In ogni caso qualora pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l'Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato verrà invitato, tramite comunicazione via mail, a fornire tali indicazioni entro un termine perentorio, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione.

I dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa e degli obblighi di riservatezza dettati dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 (normativa privacy) e s.m., per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione:

1. **fotocopia semplice di un documento di riconoscimento** in corso di validità;
2. tutti i documenti necessari a dimostrare gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, costituiscano diritto di precedenza/preferenza alla nomina;
3. eventuali titoli comprovanti il requisito di appartenenza nella riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate (D.Lgs. 66/2010);
4. eventuali titoli comprovanti il requisito di appartenenza nella riserva dei posti per operatori volontari del servizio civile (art. 1 comma 9-bis del D.L. n. 44/2023);
5. eventuale certificazione documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 – in originale o in copia autenticata – relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, e certificazione medica dalla quale risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d'esame o eventuale documentazione di cui al Decreto 9 novembre 2021;
6. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;
7. ricevuta del **versamento di euro 10,33.=**, a titolo di tassa di concorso.

Il pagamento dovrà essere effettuato secondo le seguenti indicazioni: il pagamento di euro 10,33 dovrà essere effettuato unicamente tramite il sistema "PagoPa", mediante sito <https://www.comunita.paganella.tn.it/cliccare> sul box "PagoPA" che si trova in fondo alla pagina, successivamente cliccare su "Pagamento spontaneo" e poi su "Altre

entrate”.; compilare il form con tutti i dati richiesti. Dovrà essere indicata la seguente causale “Tassa di concorso Assistente Bibliotecario nome e cognome”. Seguire le istruzioni che verranno fornite dal portale. La suddetta tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, neanche nel caso di eventuale revoca del concorso stesso o in caso di errore nel versamento per qualsiasi motivo;

Qualora il candidato nel contesto della domanda di partecipazione, non specifichi:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:
il titolo di studio prescritto per l’accesso al concorso;
- b) mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000:

i titoli che, a norma di legge, conferiscono diritto di precedenza o preferenza alla nomina; gli stessi dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata o mediante certificati in carta semplice o in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Le eventuali dichiarazioni dovranno contenere:

- per il titolo di studio, l’istituzione che ha rilasciato il titolo, la descrizione del titolo stesso, la data in cui è stato conseguito e la votazione finale;
- per i servizi lavorativi, il datore di lavoro, data di inizio e fine del rapporto di lavoro, profilo professionale e qualifica di inquadramento, mansioni svolte, eventuali periodi di assenza dal lavoro non utili ai fini dell’anzianità di servizio.

Si fa presente che, in attuazione di quanto disposto dal sopra citato D.P.R. 445/2000, il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso dell’amministrazione comunale.

Ai sensi della legge 23.8.1988, n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall’imposta di bollo.

PROGRAMMA PROVE D'ESAME

Il concorso è per soli esami.

A norma degli articoli 4 e 20 del Regolamento per le procedure di assunzione del Personale nel caso in cui al concorso risultino ammessi oltre quaranta aspiranti la Commissione giudicatrice può disporre che venga effettuato, prima delle prove d’esame, un test di preselezione sulle materie indicate nel bando di concorso, finalizzato all’ammissione alle prove di concorso dei primi 30 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque gli eventuali pari merito al 30° posto.

L’eventuale test preselettivo verterà sulle materie oggetto delle prove di concorso.

Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all’80% ai sensi dell’art. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104 e ss.mm. e ii.

Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei nella prova scritta. Per l’inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l’idoneità anche nella prova orale.

La mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l’esclusione dal concorso.

I concorrenti saranno giudicati in base alle prove d’esame dall’apposita Commissione che stabilirà l’idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito, tenendo conto delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e segnalando i nominativi dei concorrenti che, risultati idonei hanno diritto alla precedenza.

Le PROVE D'ESAME si articolano in una **prova scritta a contenuto teorico/pratico** ed una **prova orale** sulle seguenti materie:

PROVA SCRITTA

- Biblioteconomia, con particolare riferimento ai servizi, all'organizzazione, gestione, funzionamento della biblioteca di ente locale;
- Principi e tecniche di gestione delle raccolte bibliografiche;
- Bibliografia generale e nozioni sull'editoria italiana contemporanea
- Normativa sull'ordinamento ed il funzionamento delle biblioteche con particolare riferimento alla legislazione provinciale;
- Normativa in materia di tutela della privacy e del diritto d'autore;
- Nozioni di archivistica;
- Ideazione, progettazione e gestione di iniziative culturali e di partecipazione;
- Comunicazione e promozione dei servizi della biblioteca e della lettura;
- Ideazione, progettazione e gestione di iniziative culturali e di partecipazione;
- Storia, letteratura, tematiche sociali e culturali della contemporaneità;
- Editoria contemporanea per adulti, ragazzi e bambini.
- Nozioni di diritto amministrativo;
- Nozioni sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino-Alto Adige;

La **PROVA ORALE** verterà sulle materie della prova scritta e inoltre:

- Nozioni sui rapporti di lavoro del dipendente pubblici con particolare riferimenti alla Regione Trentino/Alto Adige;
- Conoscenza di strumenti informatici di uso comune e ambito professionale (fogli di calcolo, videoscrittura, presentazioni, strumenti Google, navigazione Internet).
- videoscrittura, presentazioni, strumenti Google, navigazione Internet).

L'eventuale **TEST PRESELETTIVO** verterà sulle materie della prova scritta e della prova orale.

L'ammissione al concorso, così come l'eventuale esclusione, è disposta dal Segretario generale - Responsabile del procedimento con apposito atto opportunamente motivato.

Durante le prove non sarà consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto.

E' in ogni caso precluso l'utilizzo di telefoni cellulare di qualsiasi dispositivo informativo personale.

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

1) Il calendario della eventuale preselezione viene fissato successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, il luogo, la data e l'ora dello svolgimento della prova saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet della Comunità della Paganella.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova selettiva, la data, il luogo e l'ora dell'eventuale prova preselettiva verrà resa nota tramite pubblicazione di apposito avviso **sul sito Internet della Comunità della Paganella: www.comunita.paganella.tn.it** , all'albo pretorio informatico **<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/paganella/concorsi>** e nella apposita sezione "Amministrazione trasparente/ Concorsi al seguente link:

<http://www.comunita.paganella.tn.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova preselettiva, oppure 20 giorni prima in caso di comunicazione cumulativa con il calendario delle prove di esame.

2) Il calendario della prova scritta

L'elenco dei candidati **che hanno superato la eventuale preselezione e che sono stati ammessi alle prove scritte**, nonché il luogo, la data e l'ora dello svolgimento delle prove scritte saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet della Comunità della Paganella: www.comunita.paganella.tn.it, all'albo pretorio informatico <https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/paganella/concorsi> e nella apposita sezione "Amministrazione trasparente/ Concorsi al seguente link: <http://www.comunita.paganella.tn.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prima prova oppure 20 giorni prima in caso di comunicazione cumulativa del diario della prova preselettiva e delle prove di esame.

3) Il calendario della prova orale

L'elenco dei candidati **ammessi alla prova orale**, il luogo, la data e l'ora dello svolgimento saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet della Comunità della Paganella www.comunita.paganella.tn.it, all'albo pretorio informatico <https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/paganella/concorsi> e nella apposita sezione "Amministrazione trasparente/ Concorsi al seguente link: <http://www.comunita.paganella.tn.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prima prova oppure 20 giorni prima in caso di comunicazione cumulativa del diario della prova preselettiva e delle prove di esame.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale.

La mancata partecipazione alle prove nei giorni, ore e luoghi stabiliti comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, ancorché per motivi dipendenti da caso fortuito o forza maggiore.

Saranno pubblicate le iniziali dei candidati ammessi a partecipare alla procedura di concorso indetta dalla Comunità e di coloro che sono stati ammessi a partecipare alle prove di cui si compongono le predette procedure.

I dati di cui al comma precedente, avendo la finalità di comunicare ai candidati l'avvenuta ammissione alla procedura e la convocazione alle singole prove, rimangono pubblicati fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale.

La graduatoria finale è pubblicata riportando il nome ed il cognome del vincitore e dei candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

In caso di omonimia, la pubblicazione sarà integrata dalla data di nascita del candidato.

Non saranno pubblicate le generalità dei soggetti non ammessi o non convocati e che non hanno superato l'eventuale test preselettivo.

Pertanto, i candidati e le candidate dovranno periodicamente consultare il sito internet istituzionale per prendere visione di ogni aggiornamento relativo alla presente procedura concorsuale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E FORMULAZIONE E VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

L'amministrazione si riserva la possibilità di far eseguire la prova scritta mediante uso di strumenti informatici con attrezzatura e supporti forniti dall'amministrazione.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno riportare una votazione di almeno 21/30 alla prova scritta.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

I criteri di valutazione saranno definiti nel dettaglio dalla Commissione giudicatrice

La Commissione stabilirà la graduatoria finale, determinata sommando i punteggi conseguiti dai candidati idonei in sede di prova scritta e orale, tenendo conto delle preferenze e precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'articolo 100, comma 2, del Codice degli Enti Locali, approvato con la L.R. 2/2018, nel caso di pari merito nella graduatoria, la preferenza nell'assunzione è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica.

Ricevuti i verbali del concorso redatti dalla Commissione giudicatrice ed accertata la regolarità della procedura seguita, con decreto del Presidente si provvederà all'approvazione della graduatoria finale di merito degli idonei, tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria formulata in esito alla presente procedura concorsuale avrà validità per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa decorrente dalla data della sua approvazione (attualmente stabilita in tre anni).

La graduatoria così formata fino al termine di validità potrà essere utilizzata per assunzioni per ulteriori posti che si renderanno liberi presso il Servizio Bibliotecario della Comunità della Paganella e presso altri Enti del comparto autonomie locali, previa autorizzazione, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso stesso.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito internet della Comunità della Paganella: www.comunita.paganella.tn.it, all'albo pretorio informatico <https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/paganella/concorsi> e nella apposita sezione "Amministrazione trasparente/ Concorsi al seguente link: <http://www.comunita.paganella.tn.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente, al quale spetta la nomina, sarà invitato dall'Amministrazione a presentare, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione d'invito, a pena di decadenza:

1) dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di Assistente Sociale, categoria D, base;

Dovrà inoltre presentare l'autocertificazione relativamente a:

a) cittadinanza;

b) godimento dei diritti politici;

c) titolo di studio richiesto per l'ammissione;

d) stato di famiglia;

e) posizione in ordine agli obblighi di leva;

f) l'eventuale servizio in ruolo svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici.

NOMINA DEL VINCITORE E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il Presidente della Comunità, accertata la regolarità della procedura, approva l'operato della Commissione e la relativa graduatoria finale di merito.

Procede quindi alla nomina in prova del vincitore, secondo l'ordine di graduatoria e subordinatamente alla verifica dei requisiti richiesti, ai sensi della normativa vigente e tenendo conto della riserva e, a parità di punteggio, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Lo stesso potrà assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

La nomina del vincitore e la relativa assunzione sono subordinate alla normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla comunicazione, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della nomina, attestando di non avere altri rapporti di lavoro pubblico/privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconfiribilità/incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal Codice di comportamento, ed assumere effettivo servizio, pena la decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria.

Solo per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato.

Qualora decorrano più di sei mesi dalla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato che verrà assunto dovrà presentare, entro il termine indicato dall'Amministrazione, una dichiarazione in carta semplice con i seguenti elementi:

1. cittadinanza;

2. godimento dei diritti politici;

3. assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

La mancata presentazione nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori indicati, produce nel pieno diritto la decadenza della nomina.

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000 si provvederà d'ufficio ad acquisire la documentazione in possesso di questa o di altra pubblica Amministrazione quando ciò è previsto e consentito dalle norme, compreso il certificato del Casellario Giudiziale.

L'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, potrà attuare tutti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Qualora in sede di verifica della documentazione acquisita d'ufficio risultasse che il concorrente cui spetta la nomina non fosse in possesso dei relativi requisiti per la nomina stessa o per la partecipazione al concorso, si procederà alla sua esclusione ed alla successiva verifica dei requisiti degli altri idonei, seguendo la graduatoria. Resta fermo quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso di requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria ed il rapporto di lavoro, qualora già instaurato, verrà risolto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre ad apposita visita medica il vincitore e gli eventuali candidati che potranno essere assunti in esito al concorso, all'atto di assunzione e comunque prima della scadenza del periodo di prova. Solo il candidato che a seguito di tale accertamento sanitario conseguirà la piena ed incondizionata idoneità, potrà essere assunto.

Nel medesimo termine di 30 giorni previsto per la presentazione dei documenti, gli interessati dovranno sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere effettivo servizio: tale termine può comunque essere prorogato per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego eventualmente ricoperto, per un periodo comunque non superiore ai tre mesi. La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo alla data stabilita è condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro. L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dal vigente C.C.P.L. del personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32, quinquies del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

Per chiarimenti e spiegazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Segreteria della Comunità della Paganella tel. 0461/585230.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto del pubblico impiego presso i soggetti privati destinatari dell'eventuale attività autoritativa o negoziale della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Comunità della Paganella (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (attualmente Commissario), Piazzale Paganella, 3, 38010 – Andalo, tel. 0461.585230, pec: comunita@pec.comunita.paganella.tn.it

Preposto al trattamento è il Segretario generale; i dati di contatto sono: Piazzale Paganella, 3, 38010 – Andalo, tel. 0461.585230, pec: comunita@pec.comunita.paganella.tn.it, e-mail segretario@comunita.paganella.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro all'Interessato** in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) sono: posta elettronica segretario@comunita.paganella.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

I dati personali trattati appartengono alle seguente/i categoria/e:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – dati anagrafici, certificati di regolarità fiscale e contributivi

- dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari) casellari giudiziari, provvedimenti di condanna, annotazioni ANAC, anagrafe sanzioni amministrative.

Il candidato In base alla normativa vigente potrà in relazione al contenuto del Regolamento: chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15); qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16); se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18). Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora il candidato lo richieda, il Titolare comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Il Responsabile designato per l'esercizio dei diritti dell'interessato è il Segretario generale.

Non fornire i dati comporta non osservare gli obblighi di legge e impedire che la Comunità della Paganella possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso ed alle prove, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro;

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nelle liste degli iscritti e dei voti riportati nelle prove, pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), nel vigente CCPL, in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente della Comunità della Paganella.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso o di revocare il presente bando, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet istituzionale della Comunità della Paganella nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso, nella sottosezione dedicata alla procedura in oggetto **e tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale circa la revoca della stessa.**

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla Comunità della Paganella, Piazzale Paganella Andalo- tel. 0461/585230, orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Daniel Pancheri

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm. e 1 della legge 23 novembre 1998 n.407) e documentazione relativa per la certificazione del titolo

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL' ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998, N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407.
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE E AL VALOR CIVILE, QUALORA CESSARI DAL SERVIZIO
 - originale o copia autentica del brevetto;
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa;
3. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948;
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa;
4. GLI ORFANI DEI CADUTI E I FIGLI DEI MUTILATI, DEGLI INVALIDI E DEGLI INABILI PERMANENTI AL LAVORO PER RAGIONI DI SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO, IVI INCLUSI I FIGLI DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE, DEGLI ESERCENTI LA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE E DEGLI OPERATORI SOCIOSANITARI DECEDUTI IN SEGUITO ALL'INFEZIONE DA SARS-COV-2 CONTRATTA NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA';
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL, da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato;
5. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO, LADDOVE NON FRUISCANO DI ALTRO TITOLO DI PREFERENZA IN RAGIONE DEL SERVIZIO PRESTATO
6. MAGGIOR NUMERO DI FIGLI A CARICO
 - certificato di stato di famiglia
7. GLI INVALIDI E I MUTILATI CIVILI CHE NON RIENTRANO NELLA FATTISPECIE DI CUI AL NUMERO 3)
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
8. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO

AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare;
9. GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON I GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO
- dichiarazione rilasciata dai competenti organi militari o civili attestante l'esercizio del lavoro sportivo.
 - in alternativa, per i gruppi sportivi militari, stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare
10. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, L'ULTERIORE PERIODO DI PERFEZIONAMENTO PRESSO L'UFFICIO PER IL PROCESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUATER, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il periodo di perfezionamento attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
11. AVERE COMPLETATO, CON ESITO POSITIVO, IL TIROCINIO FORMATIVO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 11, DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2011, N. 98, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, PUR NON FACENDO PARTE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUINQUES, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il tirocinio attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
12. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, LO STAGE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 14, DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2013, N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 98;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto lo stage attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
13. ESSERE TITOLARE O AVERE SVOLTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE CONFERITI DA ANPAL SERVIZI S.P.A., IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 12, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 MARZO 2019, N. 26;
- Dichiarazione rilasciata da ANPAL Servizi S.p.a.
14. MINORE ETÀ ANAGRAFICA.

Qualora, anche dopo applicazione del citato D.P.R. 487/1994, sussistono ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 della L.R. n. 2/2018.